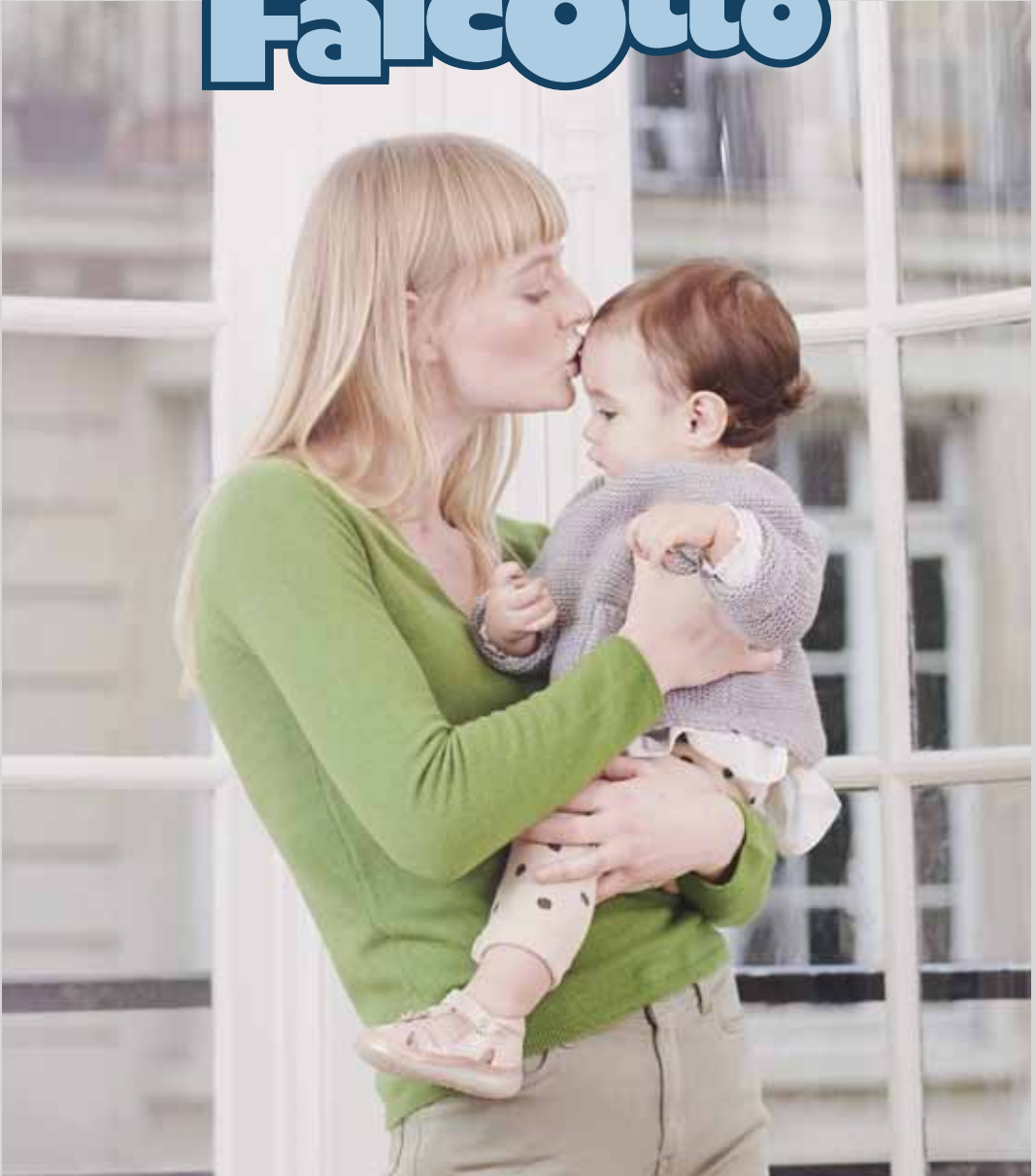


Falcotto



Guida pediatrica ai primi passi





Falcotto è la linea per i bambini che gattonano e muovono i primi passi creata dalla Falc, azienda italiana già leader nel mercato delle calzature da bambino con il brand Naturino. Fondata nel 1974 a Civitanova Marche, nel cuore del distretto calzaturiero marchigiano, la Falc è oggi una realtà conosciuta nel mondo per l'eccellenza, lo stile e l'innovazione dei suoi prodotti, frutto della costante collaborazione con i pediatri e del dialogo diretto e continuo con le mamme.



FALCOTTO Consigliato dagli specialisti

Ogni bambino che muove i suoi primi passi parte per l'avventura più grande che ci sia:
scoprire il mondo.

Per farlo, servono scarpe di qualità, sicure e alla moda, in grado di garantire al piede protezione e libertà di movimento. Le calzature Falcotto sono realizzate per accompagnare i bambini durante la fase del gattonamento e dei primi passi in tutta sicurezza.



Morbide e flessibili, con supporto posteriore alla caviglia e sempre in linea con gli ultimi trend della moda, le scarpine Falcotto sono il frutto di una costante ricerca sul prodotto e della collaborazione con esperti del settore medico. Non a caso Falcotto ha ricevuto il sigillo di approvazione dall'**APMA**, l'Associazione Americana Medici Pediatri, uno dei riferimenti internazionali più autorevoli del settore. APMA da sempre specializzata nella promozione della salute del piede, vuole suggerire ai consumatori l'utilizzo di quei prodotti la cui qualità, sicurezza e caratteristiche garantiscono il corretto sviluppo del piede, proprio come Falcotto.



Un piede sano aiuta tutto il corpo a crescere meglio

Il piede è un organo complesso e armonico, formato da ossa, legamenti, muscoli e articolazioni e si sviluppa nel tempo in modo da sostenere tutto il corpo, adattandosi anche alle irregolarità del terreno.

Le sue numerosissime terminazioni nervose, inoltre, determinano la sensibilità superficiale al contatto e al calore, e quella profonda, necessaria al coordinato funzionamento delle articolazioni.

Nei primi mesi i piedi sono a tutti gli effetti organi di senso con cui il neonato raccoglie informazioni tattili; per questo bisognerebbe lasciarli il più possibile scalzi. Il 70% dell'informazione che arriva al cervello su "come" camminare, correre e saltare proviene dai nervi della pianta dei piedi; perciò più riescono a sentire il suolo, maggiore sarà la comprensione del bambino dell'ambiente che lo circonda e quindi lo sviluppo della sua capacità di movimento sarà più efficace.

LE FASI DELLA CRESCITA

Iniziamo a gattonare

Dopo aver imparato a stare seduto, il neonato inizia a gattonare e, in questo modo, a stimolare la muscolatura plantare e delle dita. In genere i bambini cominciano a gattonare tra i 6 e i 12 mesi, ma non c'è una regola valida per tutti. Anzi, alcuni bambini saltano addirittura questa fase e sperimentano altre modalità di movimento, ad esempio strisciano a pancia in giù, si spostano da seduti aiutandosi con mani e piedi, per poi passare direttamente alla posizione eretta.

Il gattonamento difatti non è un prerequisito per camminare e ogni bambino ha un processo psicomotorio personale. In questa fase così delicata, compito del genitore deve essere innanzitutto quello di controllare che non ci siano ostacoli e/o pericoli negli spazi in cui gattona. Una volta eliminati, è bene lasciarlo libero di fare i suoi esperimenti il più possibile in autonomia. Solo in questo modo acquisirà gradualmente sicurezza e si preparerà a poco a poco a mettersi in piedi. In tutti i suoi tentativi, l'atteggiamento di mamma e papà deve essere sempre giocoso e incoraggiante, mai preoccupato e troppo protettivo.



Guida pediatrica ai primi passi



I primi passi

Chi ci segue da tempo lo sa bene: i primi passi sono una tappa fondamentale nella crescita del bambino. Ecco perché è importante conoscere quando è il momento giusto per far indossare a vostro figlio le prime scarpine e come prepararlo a questa novità.

Innanzitutto è bene ricordare che quando il bambino si cimenta con i suoi primissimi passi, sarebbe opportuno lo facesse a piedi nudi, ma solo tra le mura domestiche.

Con la pianta del piede nuda il bimbo avrà massimo contatto con il terreno e potrà quindi sentire come avere un appoggio ottimale ed equilibrio.

Prima di far indossare le scarpine al piccolo, che generalmente tende a rifiutarle e cerca di toglierle, si può procedere per gradi, iniziando con un calzino antiscivolo.

In questa maniera vostro figlio avrà il piedino caldo e protetto e la libertà di movimento necessaria per imparare a camminare. Dopo un primo "allenamento" in casa, aiutato da un girello o dalle mani di mamma e papà, vostro figlio avrà educato la pianta del suo piede a mantenere una certa stabilità. È quindi venuto il momento di esplorare il mondo esterno ed ecco quindi che entrano in campo le prime scarpine.

Alla scoperta della scarpa giusta

È indubbio che le scarpe sono, non solo per il bambino, un elemento indispensabile per mantenere una corretta postura, evitare problemi alla colonna vertebrale e, soprattutto per chi sta muovendo i suoi primi passi, sono essenziali per un sano sviluppo dei piedi, delle gambe ed in generale per lo sviluppo motorio.

Come scegliere quindi le prime scarpine per vostro figlio?

La scarpa ideale per un piede in crescita deve essere comoda e con la tomaia morbida per consentire la giusta mobilità alle dita senza comprimerle o costringerle in una posizione diversa da quella naturale.

Altro dettaglio fondamentale è la suola: deve essere flessibile ma con rinforzi più rigidi nel retro piede (all'altezza del tallone) per dare una maggiore stabilità e sicurezza al bambino che muove i suoi primi passi.

Infine, ricordatevi che circa ogni 3 mesi è bene controllare se il piede di vostro figlio è cresciuto, aiutandovi sempre con una sagoma o un misuratore, per capire se le scarpe che indossa sono ancora adatte o vanno cambiate.

E con questi piccoli consigli in tasca siete pronti per conquistare il mondo mano nella mano con il vostro bimbo.



La taglia esatta

I bambini crescono in fretta, e così anche i loro piedi, che aumentano in media ogni anno di 2 o 3 numeri (un numero corrisponde a 6,6 mm). Fondamentale è quindi misurare il piede del bambino in maniera corretta, ma anche nel momento opportuno. Il piede a fine giornata subisce un certo rilassamento strutturale e un pochino si allunga. Questo è il momento giusto per prendere la misura, che può così variare di qualche millimetro rispetto al mattino; e, a questa età, i millimetri sono importanti. Detto questo, si deve misurare la lunghezza dal margine esterno del tallone al margine esterno dell'alluce, posizionando il piede del bambino su un foglio di carta e tracciando con una matita la linea che unisce il bordo del tallone e quello dell'alluce. Alla distanza tra il tallone e l'alluce vanno aggiunti 1,2-1,5 centimetri, per ottenere la misura esatta della calzatura da acquistare.





FALCOTTO BEA



FALCOTTO BARTLETT



FALCOTTO HEART



FALCOTTO ADAM VL



FALCOTTO BEACH



FALCOTTO LAGUNA VL



FALCOTTO CONTE



FALCOTTO CARL

L'importanza dello specialista

Fin dalla nascita è importante far controllare i piedi del bambino da uno specialista, in grado di riconoscere subito eventuali posture errate, malformazioni del piede o dell'apparato motorio.

Il pediatra di fiducia rimane la figura alla quale fare riferimento: può tranquillamente monitorare l'evoluzione del piede attraverso l'osservazione clinica oppure con l'aiuto di uno strumento a luce polarizzata, chiamato podoscopio, che restituisce una reale visualizzazione della pianta del piede. Se necessario sarà il pediatra ad indirizzare verso altre figure professionali, come il podologo o l'osteopata e solo in caso di patologie più serie lo specialista ortopedico.

e quella dei genitori

E' importante che anche i genitori collaborino attivamente con lo specialista e osservino i movimenti del bambino per riconoscere eventuali disturbi.

Tra i piccoli difetti del piede, uno dei più diffusi è il piede piatto.

I bambini, alla nascita hanno tutti il piede fisiologicamente piatto. Soltanto più tardi, con la crescita, avviene quello che si chiama "processo di cavizzazione" del piede, che inizia intorno al quarto anno e si completa verso i nove, dieci anni. Se questo problema persiste (o, al contrario, l'arco plantare è troppo arcuato) è necessario consultare un esperto, così come nel caso di anomalie nell'andatura e nella postura: ad esempio, se cammina con i piedi rivolti in dentro o con le gambe che tendono ad arcuarsi a O oppure a X, o ancora se inciampa sui suoi stessi piedi. Almeno una volta alla settimana, inoltre, i genitori dovrebbero controllare le scarpe dei loro bambini, verificando che la suola si consumi in maniera uniforme, sul lato esterno come su quello interno.

Anche le dita meritano attenzione: l'alluce valgo o le dita che tendono a sovrapporsi possono essere corretti con successo se affrontati per tempo.

Un altro difetto frequente può essere l'unghia incarnita, causata principalmente da un taglio errato o da un'eccessiva compressione. Questo problema viene acuito dall'uso di scarpe di qualità scadente e poco traspiranti.



Cosa è bene osservare?

1

La forma del piede che il bambino presenta: se i due piedi hanno un aspetto nettamente diverso l'uno dall'altro; se uno è ruotato da un lato e il secondo dall'altro (destra verso l'interno e sinistra verso l'esterno) o se uno si presenta piatto e l'altro arcuato, osservando il piede di piatto e di profilo.

2

La posizione del piede del bambino mentre dorme: se sul ventre in rotazione interna, se sul dorso in rotazione esterna.

3

Come il bambino siede, cioè se tende ad assumere la posizione rana (con gambe aperte all'esterno).

4

Se cammina in modo scorretto, se inciampa spesso, se si affatica rapidamente, se è molto scoordinato.

5

Se il bambino ha una piega glutea più alta e una più bassa.

6

Se ha una spalla o una scapola asimmetrica.

Nel caso in cui pensiate che il vostro bambino presenti uno dei casi descritti, rivolgetevi al pediatra di fiducia.



Falcotto: garanzia di Qualità

I genitori che scelgono **FALCOTTO** sanno di acquistare il meglio per i loro bambini perché:

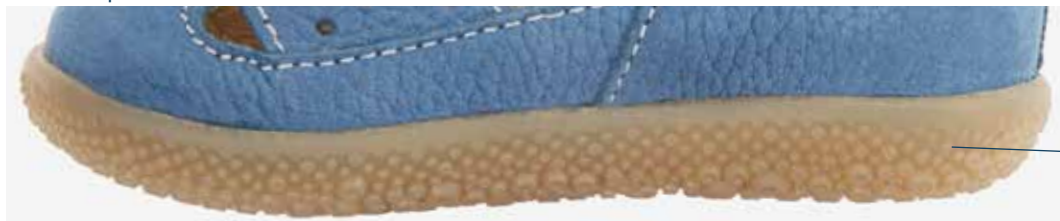
- Sono scarpe alla moda per vestire con uno stile fresco, comodo e moderno sin dai primi mesi di vita.



- Suola e tomaia sono realizzate con materiali rigorosamente testati che proteggono il piede e allo stesso tempo accompagnano in modo naturale ogni movimento favorendo il corretto sviluppo del bambino.



- Il fondo è morbido, flessibile e antiscivolo per permettere al piede del bambino di mantenere il contatto con il terreno sottostante e proteggerlo allo stesso tempo dalle asperità.



Falcotto

LEGGERA

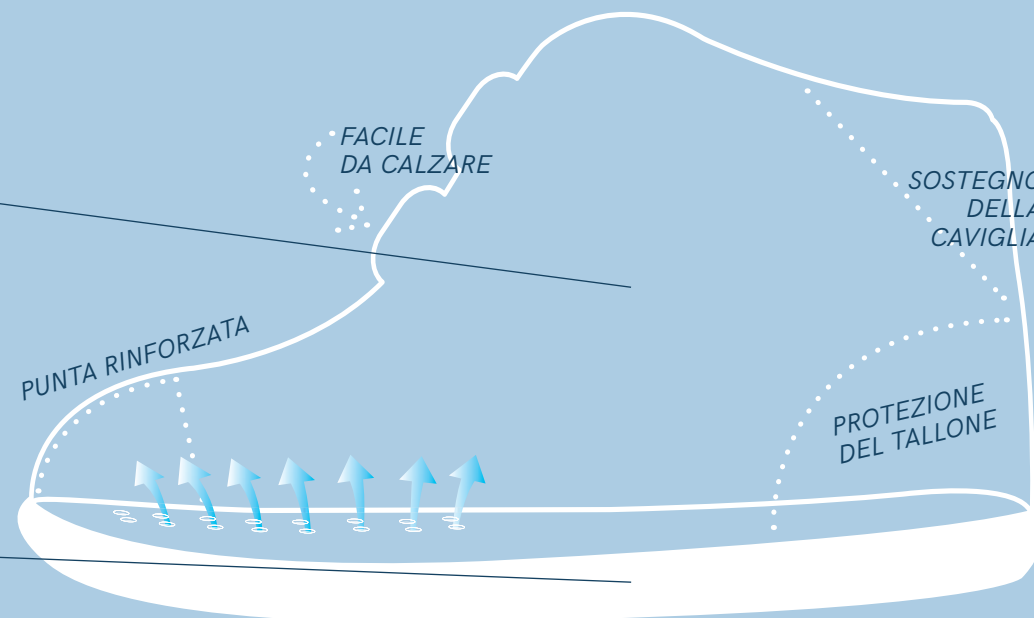
FLESSIBILE

ANTISCIVOLO

TRASPIRANTE

PRATICA

CONSIGLIATA DAI PEDIATRI





Alcuni piccoli consigli

- Per stimolare la mobilità, appoggiate il bambino sulla schiena e fatelo sgambettare liberamente.
- Fategli indossare le prime vere scarpe solo quando inizia a gattonare.
- Ogni 2-3 mesi controllate la lunghezza del piede e la corrispondenza con la taglia delle sue scarpe.
- Dopo i 2-3 anni, ispezionate periodicamente piedi e unghie. Controllate l'andatura del bambino verificando eventuali deviazioni del ginocchio dall'asse longitudinale e segnalatele al pediatra.
- Verso i 3-4 anni di età effettuate una visita ortopedica e podologica.



Falcotto

è un marchio di FALC S.p.A.
Civitanova Marche (MC) Italy | info@falcotto.com

Seguici sui SOCIAL

-  facebook.com/FalcottoOfficial
-  instagram.com/falcotto_official

e iscriviti alla nostra NEWSLETTER
per essere sempre aggiornato su tutte le nostre novità:

www.falcotto.com

26

25

24

23

22

21

20

19

18

17

16

MISURAPIEDE

Staccalo e scopri
la taglia di tuo figlio.
Basta allineare il margine
esterno del suo tallone
con la linea in basso.

Falcotto

poggia il tallone qui



Falcotto